



Centro Culturale Italo-Tedesco



ARMIN T. WEGNER E GLI ARMENI IN ANATOLIA, 1915

Immagini e Testimonianze

DAL 18 AL 25 SETTEMBRE 2026

Salone di Villa Tacchi
Viale della Pace 87 | Vicenza

La mostra rimarrà aperta al pubblico
tutti i giorni dalle 17:30 alle 20:00
oppure su prenotazione

INGRESSO LIBERO



Venerdì

18

settembre

ore 20:30

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

IL GENOCIDIO ARMENO

dalla fotografia alla poesia

introduce

la prof.ssa **Annette Neises**

Centro Culturale Italo-Tedesco

la prof.ssa **Sona Haroutyunian**

docente di Lingua armena

presso l'Università Ca' Foscari Venezia

Associazione Italiarmenia

presenta il libro

**“Poesie dalla Diaspora:
un’odissea armena”**

di *Alan Whitehorn*

Edizione Ca' Foscari 2025

Venerdì

25

settembre

ore 20:30

ARMENIA

un paese da conoscere

introduce

la prof.ssa **Annette Neises**

Centro Culturale Italo-Tedesco

il dott. **Avedis Jenanian**

Presidente dell'*Associazione Italiarmenia*

dialoga con il prof. **Pierpaolo Faggi**

già professore ordinario di Geografia Umana

presso l'Università degli Studi di Padova

Associazione Italiarmenia

Interventi musicali

con il *duduk*

del M° **Giuseppe Dal Bianco**

Nel 1915 il giovane ufficiale tedesco Armin T. Wegner diventa testimone oculare del genocidio degli Armeni, perpetrato nel 1915 dal governo dei *Giovani Turchi*. Le sue foto sono una testimonianza eccezionale del genocidio in cui hanno perso la vita più di un milione e mezzo di persone. Il primo genocidio del XX secolo, dimenticato e sino ad oggi “negato” dalla Turchia, di cui gli Armeni vogliono tener viva la memoria per un doveroso tributo alle vittime.

La mostra, corredata di carte geografiche e schede storiche, documenta anche l’impegno di Armin T. Wegner nella difesa dei diritti civili e il suo sforzo di far conoscere al mondo quanto era accaduto nei deserti dell’Anatolia. Dando voce ai deportati armeni nel deserto di Deyr ez-Zor, il giovane tedesco è diventato la voce di tutti i deportati della terra.

Se fosse stata mantenuta in vita la memoria di questo inferno, in cui perirono un milione e mezzo di Armeni, forse non ci sarebbe stato l’inferno di Auschwitz e Hitler nel 1939 non avrebbe potuto affermare: “Chi si ricorda più del massacro degli Armeni?”.

ORGANIZZATORI

Centro Culturale Italo-Tedesco di Vicenza

www.italotedesco.de – info@italotedesco.de

0444 512516 – Whatsapp 346 3230656

In collaborazione con

Associazione Italiarmenia di Padova

www.italiarmenia.it